

REGIONE PUGLIA

Bari, li 12.7.88 19

UFFICIO LEGISLATIVO GIUNTA REGIONALE

Prot. N. 10/387/UL Allegati N. _____

Risp. al foglio N. _____ del _____

AL LA SEGRETERIA PRESIDENZA G.R.
AL SETTORE RAGIONERIA

S E D E

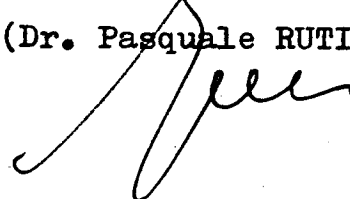
OGGETTO: Schema d.d.l. "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli enti fieristici strumentali di cui alla L.R. n. 25/85"

In riferimento alla nota prot. n. 10/1095/G dell'1 c.m. della Segreteria della Giunta, con la quale viene inviato lo schema di d.d.l. indicato in oggetto (elencato al punto 6) si fa presente che questo Ufficio ha già trasmesso la propria relazione, prot. n. 10/079/UL del 18/2/88, allegata in copia, evidenziando la mancanza del visto del Settore Ragioneria.

Detto Settore é pregato di inviare direttamente alla Segreteria della Presidenza G.R. e per conoscenza allo scrivente, il proprio parere in merito alla norma finanziaria. Si allega copia del testo.

10/1095 /g. 13-7-88

IL COORDINATORE
(Dr. Pasquale RUTIGLIANI)



REGIONE PUGLIA

UFFICIO LEGISLATIVO GIUNTA REGIONALE
Prot. n. 10/079/UL del 18 FEB 1985

Oggetto: schema D.D.L. "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli enti fieristici strumentali di cui alla L.R. n.25/85."

Assessorato proponente	:	INDUSTRIA-COMMERCIO-ARTIGIANATO-
Previsione di spesa	:	3.000.000.000
Copertura finanziaria	:	0802035
Vistata dal Settore Ragioneria	:	✓
Osservazioni pervenute	:	///
Esaminato con l'Assessorato proponente	:	///
Esaminato congiuntamente ad altri Assessorati	:	///
Articoli modificati	:	///

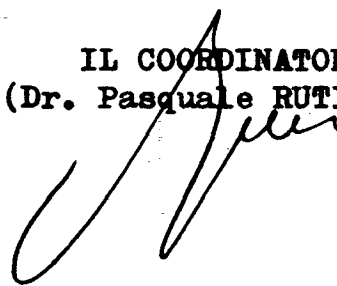
R E L A Z I O N E

Questo Ufficio Legislativo non ha osservazioni da formulare, in merito allo schema di D.D.L. indicato in oggetto.

Il settore Ragioneria non ha provveduto ad apporre il visto, così come previsto dalla nota del Presidente, prot. n.10/430/UL dell'8.10/85.

Non sono pervenute osservazioni da parte degli Assessorati.

IL COORDINATORE /
(Dr. Pasquale RUTIGLIANI)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA - COMMERCIO ARTIGIANATO

SETTORE COMMERCIO

D. D. L. "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli enti fieristici strumentali di cui alla L.R.n.25/85 - RELAZIONE.-

Gli enti fieristici dichiarati strumentali dall'art.44 della L.R. 4 maggio 1985, n.25, sono :

- 1) l'Ente autonomo Fiera di Foggia, riconosciuto giuridicamente con R.D. 14.4.1939, n.771, per la organizzazione di manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale;
- 2) l'Ente autonomo Fiera-mostra dell'Ascensione di Francavilla Fontana, riconosciuto giuridicamente con decreto del Presidente della Regione n.1073 del 19.6.1973 per la organizzazione di manifestazioni a carattere interprovinciale.

L'Ente autonomo Fiera di Foggia è stato sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Industria Commercio Artigianato dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 1977. Ai sensi degli artt.51 e segg.del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, tale vigilanza è passata alla Regione Puglia, che lo ha dichiarato "ente strumentale" con L.R. 4 maggio 1985, n.25.

L'ente svolge la sua attività nel quartiere fieristico di sua proprietà, di circa 230.000 metri quadrati, ubicato in territorio del Comune di Foggia (riportato in catasto terreni alla partita n.1883 - fg.124 ed in catasto fabbricati alla partita n.6835 in ditta "Ente autonomo Fiera di Foggia).

In tale superficie l'ente ha provveduto alla realizzazione di un moderno quartiere fieristico su cui insistono, oltre alle infrastrutture stradali ed impiantistiche, immobili moderni ed ampi, capaci di accogliere ogni tipo di manifestazione e mostre settoriali, che si avvalgono, altresì, di ampi spazi all'aperto, fra piazzali, marciapiedi ed aree espositive.

Le strutture edili consistono in padiglioni, stalle e tettoie espositive. Completano il quartiere stesso ampie zone a verde e pinete utilizzabili, anch'esse, per mostre, soprattutto di articoli ed attrezzature per giardinaggio. La rimanente superficie è coperta da servizi, magazzini, depositi e laboratori, nonché dall'immobile destinato ad uffici, dal palazzo dei congressi ed, in fine, dal ristorante.

Gli immobili di cubatura vazia sono stati costruiti in cemento armato e strutture metalliche moderne, la cui realizzazione risale ad epoca non superiore ai 10-15 anni, nel corso dei quali sono state sempre apportate opere di manutenzione. Ogni immobile è completo di impianti elettrici per luce e forza motrice, di impianti idrici e telefonici e di strutture espositive.

REGIONE² - PUGLIA

La fiera è dotata di laboratori propri, con modernissime macchine per lavori di allestimento, lavori elettrici e piccola meccanica, di propri magazzini, di centrale elettrica, autosufficiente a trasformare l'alta tensione con una capacità di oltre 2000 Kw, di rete idrica autosufficiente, serbatoi e pozzi artesiani, di centrale telefonica, che alimenta oltre 200 linee telefoniche all'interno del quartiere fieristico.

La palazzina "uffici e centro affari", moderna e funzionale, accoglie sportelli bancari e servizi: SIP, informazioni, PTTT., Assicurazioni, sala stampa, sala convegni e tutti gli uffici dell'ente.

Il palazzo dei congressi, al servizio anche della città, ha una capienza di circa 500 posti a sedere.

Il ristorante in fiera per gli espositori ed operatori economici è dotato di tutte le attrezzature necessarie, di proprietà dell'ente, con quattro ampie sale di ricezione.

Infine, merita particolare rilievo la struttura imponente riguardante il foro boario, unico nel Mezzogiorno, che insiste su una superficie coperta di oltre 10.000 metri quadrati, con capacità ricettiva contemporanea di 2.000 capi di bestiame bovino, ovino, caprino, equino e suino, con attrezzature singole e specifiche per ogni specie animale, con sala parto, stalla di isolamento, uffici veterinari, box-uffici contrattazioni, magazzino foraggi, servizi igienici, impianto elettrico-meccanico per lo smaltimento del letame con nastri trasportatori, fosse biologiche, rete fognante e piani di scarico.

L'ultima stima patrimoniale giurata del 20.9.1986 eseguita da un professionista esterno ha valutato gli immobili ed infrastrutture dell'ente al 31 dicembre 1985 in L.15.782.000.000=, mentre l'intero suolo di proprietà dell'ente, sulla base di prezzi correnti di mercato, è valutato in ben 23 miliardi di lire. La realizzazione di tali strutture operative hanno dato un notevole impulso all'attività promozionale che l'ente svolge soprattutto nel comparto agricolo e delle industrie produttrici di beni strumentali allo stesso strettamente collegate, con positivi riflessi sull'economia del Mezzogiorno.

E in tale ottica operativa la Fiera di Foggia è riuscita ad organizzare un nutrito calendario di manifestazioni fieristiche annuali, che, partendo da quella tradizionale dell'agricoltura e della zootecnia, altre ne annovera di rilevante interesse sul piano sia merceologico che su quello del confronto e del dibattito di idee. Inoltre, ha allo studio, per venire incontro alla richiesta che perviene da ambienti imprenditoriali, pubblico-economici e culturali pugliesi, un programma di nuove manifestazioni fieristiche concernenti il settore agro-alimentare, necessario completamento delle manifestazioni agricole, nonché il rilancio del salone dell'ENOLSUD e l'effettuazione del "salone del regalo natalizio".

. / .

REGIONE - 3 - PUGLIA

Non va, infine, dimenticato l'attuale momento di evoluzione e modifica della concezione dell'istituto fieristico che tenta a diventare sempre di più luogo deputato per offerta di servizi. Viene, quindi, posta in evidenza la necessità per gli enti fieristici e per quello di Foggia, in particolare, di adeguare le proprie strutture e non essere più dei semplici luoghi di esposizione e mercato, ma strumenti che postulano sempre nuove e più complesse forme di qualificato servizio, finalizzato a motivi di maggior razionalità ed economicità nella presentazione e nella commercializzazione di prodotti e tecnologie. Un mancato adeguamento in tal senso significherebbe la provincializzazione degli enti fieristici di primaria importanza e delle relative iniziative e la ricaduta degli stessi nella fungaia delle fiere provinciali o, peggio, comunali.

Il notevole patrimonio conseguito dall'ente fiera di Foggia è stato realizzato con le entrate del proprio bilancio, con la assunzione di mutui a tasso agevolato in corso di ammortamento e con il ricorso a linee di credito ordinario concesse da banche. Non sempre, però, l'ente è riuscito a far fronte ai propri impegni a causa delle insufficienti entrate di bilancio per cui l'indebitamento con le banche ha determinato perdite gestionali per effetto degli oneri passivi.

Per coprire i vuoti finanziari causati dalle perdite di esercizio, quindi, si è venuto ad innescare una spirale di cause-effetti che hanno ingigantito sempre più il fenomeno dei disavanzamenti gestionali, poichè ad interessi si sono aggiunti altri interessi passivi.

Attualmente le passività pregresse ammontano ad oltre 10 miliardi e tale importo si aumenta di anno in anno in quanto le entrate di bilancio sono sufficienti a far fronte solo alla spesa di gestione ordinaria e non anche al pagamento delle rate dei mutui in corso di ammortamento, che ascendono a circa due miliardi di l'anno. Peraltro, l'ingente patrimonio che l'ente possiede, come innanzi riportato, è sufficiente a fugare motivi di perplessità che potrebbero sorgere dalla constatazione delle passività accumulate e della vitalità dell'ente.

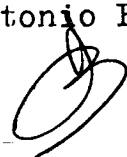
Pertanto, in considerazione dell'importante ruolo di promozione e di sviluppo assolto finora dall'ente per i diversi comparti dell'economia non solo del Capoluogo Dauno, ma anche della economia meridionale, specie in materia di agricoltura, si rende necessario ed urgente il ripianamento delle passività al fine di mettere l'ente stesso in condizione di continuare ad assolvere sempre meglio il proprio ruolo in futuro.

Bari, addì 6 GIU. 1988.

L'ASSESSORE

(Arch. Antonio BRUNO)

Antonio Bruno



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO

SETTORE COMMERCIO

DISEGNO di LEGGE

"INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RIPIANAMENTO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE DEGLI ENTI FIERISTICI STRUMENTALI DI CUI ALLA L.R. N.25/85"-

ART. 1 - Finalità

1 . Gli enti fieristici autonomi dichiarati "enti strumentali" della L.R. 4.5.1985, n.25, possono usufruire, in aggiunta ai contributi straordinari di cui alla L.R. 6.6.1980, n.63, di interventi regionali finalizzati al ripianamento delle passività pregresse e, comunque, nel limite massimo dell'apposito stanziamento annuale di bilancio.

2 . Le passività di cui al comma precedente devono essere contabilizzate evidenziando la situazione debitoria al 31 dicembre 1988 nonché gli impegni gravanti sui bilanci degli esercizi finanziari successivi sino alla totale estinzione della situazione debitoria alla stessa data del 31 dicembre 1988.

3 . A tale fine gli enti fieristici di cui al primo comma devono presentare, entro il termine perentorio di giorni novanta dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata da apposito programma di risanamento e dal conto consuntivo dell'ultimo esercizio finanziario, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione.



REGIONE PUGLIA

ARTICOLO 2

Norma finanziaria

All'onere finanziario per l'attuazione della presente legge, previsto per l'esercizio 1988 in lire tre miliardi, si fa fronte con lo stanziamento del seguente capitolo di nuova istituzione in termini di competenza e di cassa:

	Bil.Comp.	Bil.Cassa
- cap.0352015 "Fondo regionale per il ripianamento di passività pregresse degli Enti fieristici strumentali".....	3.000.000.000	3.000.000.000

PARTE 2^ - S P E S A

<u>Variazione in aumento</u>	Bil.Comp.	Bil.Cassa
- Cap.0352015 "Fondo regionale per il ripianamento di passività pregresse degli Enti fieristici strumentali".....	3.000.000.000	3.000.000.000
T O T A L E	3.000.000.000	3.000.000.000

Variazioni in diminuzione

- Cap.1020020 "Fondo per il finanziamento di spese derivanti da leggi regionali in corso di adozione - Spesa in conto capitale	3.000.000.000	3.000.000.000
T O T A L E	3.000.000.000	3.000.000.000

Per gli anni successivi l'onere finanziario sarà definito con la relativa legge di bilancio.

M. Cudo

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
12.9.88